



PARROCCHIA B. V. ADDOLORATA IN SAN SIRO
 via Simone Stratico 11 - 20148 MILANO MI
 tel. 02.4076944; 02.48701046 - fax 02.40090576
 mail: addoloratainsansiro@chiesadimilano.it
 internet: www.bvatvb.com



Domenica 25 settembre ≈ Numero 39/16

DOMENICA 25 FESTA PATRONALE 2016

E' sospesa la Santa Messa delle ore 8.30

ORE 11.15: SANTA MESSA SOLENNE

a seguire:

PRANZO COMUNITARIO PER GLI ISCRITTI

POMERIGGIO DI GIOCHI E ANIMAZIONI PER TUTTI

INCONTRO CON I GENITORI - ISCRIZIONE AL CATECHISMO

ore 15.00: seconda e terza elementare (sala pianoforte)

ore 15.45: quarta e quinta elementare (sala pianoforte)

ORE 18.00: SANTA MESSA VESPERTINA

LUNEDI 26 ore 17.45: Incontro Catechiste della V^a elementare
 ore 21.00: Incontro Catechiste della II^a elementare

MARTEDI 27 ore 21.00: Incontro con i genitori degli "Adolescenti"
 - ingresso da via Stratico 11

GIOVEDI 29 ore 17.00: Incontro Catechiste della III^a elementare
 ore 17.15: Incontro Catechiste della IV elementare
 ore 21.00: Consiglio Affari Economici



**SONO APERTE LE ISCRIZIONI
 AL CORSO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO
 CHE INIZIERÀ NEL MESE DI OTTOBRE**

*Le coppie che lo desiderano
 si rivolgano direttamente a don Giovanni (02.4076944)*

U
I
T
A
D
E
L
L
A
C
O
M
U
N
I
T
A

La Parola di Dio della Domenica

2 ottobre

V^a dopo il martirio di san Giovanni il Precursore

Il mio tempio, casa di preghiera per tutti i popoli.

Letture del Profeta Isaia.

56, 1-7

Così dice il Signore: «Osservate il diritto e praticate la giustizia, perché la mia salvezza sta per venire, la mia giustizia sta per rivelarsi». Beato l'uomo che così agisce e il figlio dell'uomo che a questo si attiene, che osserva il sabato senza profanarlo, che preserva la sua mano da ogni male. Non dica lo straniero che ha aderito al Signore: «Certo, mi escluderà il Signore dal suo popolo!». Non dica l'eunuco: «Ecco, io sono un albero secco!». Poiché così dice il Signore: «Agli eunuchi che osservano i miei sabati, preferisco quello che a me piace e restano fermi nella mia alleanza, io concederò nella mia casa e dentro le mie mura un monumento e un nome più prezioso che figli e figlie; darò loro un nome eterno che non sarà mai cancellato. Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo e per amare il nome del Signore, e per essere suoi servi, quanti si guardano dal profanare il sabato e restano fermi nella mia alleanza, li condurrò sul mio monte santo e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera. I loro olocausti e i loro sacrifici saranno graditi sul mio altare, perché la mia casa si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli».



Accoglietevi gli uni gli altri come anche Cristo accolse voi.

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

15, 2-7

Fratelli, ciascuno di noi cerchi di piacere al prossimo nel bene, per edificarlo. Anche Cristo infatti non cercò di piacere a se stesso, ma, come sta scritto: *Gli insulti di chi ti insulta ricadano su di me*. Tutto ciò che è stato scritto prima di noi, è stato scritto per nostra istruzione, perché, in virtù della perseveranza e della consolazione che provengono dalle Scritture, teniamo viva la speranza. E il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti, sull'esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo. Accoglietevi perciò gli uni gli altri come anche Cristo accolse voi, per la gloria di Dio.

✠ **Lettura del Vangelo secondo Luca.**

6, 27-38

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro. E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Papa Francesco ha svolto la sua omelia soffermandosi sul passo del Vangelo di Luca in cui il Signore indica il cammino dell'amore senza confini. "Amate, fate del bene, benedite, pregate" e "non rifiutate". "Fate del bene e prestate senza sperare nulla. Senza interesse e la vostra ricompensa sarà grande".

"Padre, io... io non me la sento di fare così!" – "Ma, se non te la senti, è un problema tuo, ma il cammino cristiano è questo!". Questo è il cammino che Gesù ci insegna. E cosa devo sperare?. Andate sulla strada di Gesù, che è la misericordia; siate misericordiosi come il Padre vostro è misericordioso. Soltanto con un cuore misericordioso potremo fare tutto quello che il Signore ci consiglia. Fino alla fine. La vita cristiana non è una vita autoreferenziale; è una vita che esce da se stessa per darsi agli altri. È un dono, è amore, e l'amore non torna su se stesso, non è egoista: si dà". (...)

"E qui viene questa preghiera che dobbiamo fare tutti i giorni: 'Signore, dammi la grazia di diventare un buon cristiano, una buona cristiana, perché io non ce la faccio'. Una prima lettura di questo, spaventa. Ma se noi prendiamo il Vangelo e ne facciamo una seconda, una terza, una quarta lettura del capitolo sesto di san Luca chiediamo al Signore la grazia di capire cosa è essere cristiano perché noi non possiamo farlo da soli".

Omelia di Papa Francesco

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Tempo dopo Pentecoste – Seconda settimana del salterio

DOMENICA 25 QUARTA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE	11.15 SANTA MESSA SOLENNE NELLA GIORNATA DELLA FESTA PATRONALE, DI INIZIO DELL'ANNO PASTORALE E DELL'ORATORIO 18.00 ✕ Mario Ferrara
LUNEDI 26 <i>Feria</i>	08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 ✕ Marco e Linda 18.00 ✕ Alfiero
MARTEDI 27 <i>S. Vincenzo de' Paoli sacerdote</i>	08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 ✕ Ovidio 18.00
MERCOLEDI 28 <i>B. Luigi Monza sacerdote</i>	08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 ✕ Modesto e Milly 18.00 ✕ Fam. Ghidini, Gorini, Garibaldo
GIOVEDI 29 <i>Ss. Michele, Gabriele, Raffaele arcangeli</i>	08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 ✕ suor Carmen 18.00
VENERDI 30 <i>S. Girolamo sacerdote e dottore della Chiesa</i>	08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 ✕ Augusto e Libera 18.00 ✕ Maria Maglieri
SABATO 1 <i>S. Teresa di Gesù Bambino vergine e dottore della Chiesa</i>	08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 Perpetuo suffragio 18.00
DOMENICA 2 QUINTA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE	08.30 ✕ Suore Compassioniste S.M. 11.15 Per le necessità della Parrocchia 18.00